



Provincia di Como
Settore Istruzione, Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro
UFFICIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Via Borgovico 148 22100 COMO – Tel 031/ 230416 – Fax 031/230332
E.mail: infolavoro@provincia.como.it

Prot. n° _____
Como, li 21 maggio 2014

Ai Responsabili Centri per l'Impiego

APPIANO GENTILE
CANTU'
COMO
ERBA
MENAGGIO

p.c. SETTORE POLITICHE DEL LAVORO COMO

➤ UFFICIO Via Borgovico, 148 COMO
➤ UFFICIO Via Volta, 44 COMO

OGGETTO: Circ. n° 1/2014/LAV. del 21 maggio 2014.

**Nuova regolamentazione avviamenti a selezione art. 16 L. 56/87 a seguito delle recenti modificazioni normative sia nazionali che regionali.
Indicazioni operative per i Centri per l'Impiego.**

In attuazione della nuova normativa contenuta nella delibera in oggetto, si impartiscono le prime indicazioni operative relativamente agli avviamenti a selezione ex art. 16 L. 56/87.

Le disposizioni contenute nella presente circolare hanno lo scopo di consentire l'introduzione delle nuove procedure e la loro concreta applicazione, secondo i criteri generali dettati dalla stessa deliberazione.

Le regole principali definite dalla nuova disciplina si possono sostanzialmente così riassumere:

- 1) tutte le **Pubbliche Amministrazioni dello Stato**, anche ad ordinamento autonomo, gli **Enti Pubblici non economici**, anche a carattere nazionale, i **Comuni**, le **Province**, le **A.S.L.** possono ricorrere direttamente alla procedura art. 16 L. 56/87, sia per assunzioni a tempo indeterminato che a termine; tuttavia, per le assunzioni a tempo indeterminato, prima di attuare tale procedura, la P.A. deve esperire gli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34 bis del D. Leg.vo 165/2001 e ss.;
- 2) la **pubblicizzazione** delle richieste deve comprendere un periodo di **5 giorni lavorativi**;
- 3) le persone ammesse alle chiamate sui presenti devono essere "**prive di occupazione**" **limitatamente alle richieste a termine**; possono essere invece già **occupate** per candidature nei **rapporti a tempo indeterminato**; Saranno accettate domande di candidatura esclusivamente se presentate dal diretto interessato. Non sono ammesse deleghe.
- 4) l'anzianità di iscrizione riconosciuta al candidato **non può essere superiore ai 24 mesi**;

- 5) i **punteggi** sono assegnati per il carico familiare secondo le tipologie delle persone a carico, salve le levazioni previste quando si tratti di **nucleo monoparentale** (vedi paragrafo);
- 6) **il reddito percepito non viene più considerato ai fini del calcolo del punteggio** del candidato, ma può costituire una limitazione soltanto nella valutazione delle persone a carico, come sarà meglio illustrato in seguito;
- 7) **l'età anagrafica** del candidato dà diritto ad attribuzione del punteggio in ragione di **1 punto per ogni anno di età**;
- 8) **il/la convivente "more uxorio"**, quindi non legati al candidato da vincoli di matrimonio, **non viene considerato/a come persona a carico**, seppure risultante nello stato di famiglia;
- 9) **I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine dei 5 giorni previsti per la pubblicizzazione**; l'ente pubblico richiedente può prevedere **requisiti aggiuntivi**, necessari ai fini di una specifica professionalità richiesta, rispetto a quello generale della scuola dell'obbligo; in questa circolare si recepisce la circolare n. 5/2013 art. 3.4 del Dipartimento di Funzione Pubblica con oggetto "indirizzi volti a favorire il superamento del precariato: "diritto di precedenza"
- 10) Il **Diritto di Precedenza** è esercitabile dai lavoratori che hanno effettuato almeno 6 mesi di attività lavorativa presso un Ente. Deve essere manifestato dal lavoratore all'Ente stesso entro 6 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e si estingue entro un anno dalla data di cessazione del rapporto di lavoro. Tali lavoratori hanno diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dallo stesso Ente con riferimento alle mansioni già espletate in esecuzione dei rapporti a termine. Nel caso vi siano due o più lavoratori con il diritto di precedenza, l'ordine di graduatoria è stabilito mediante i criteri sotto riportati:
- a. anzianità di disoccupazione (fino ad un massimo di 24 mesi)
 - b. carico familiare
 - c. età anagrafica
- 11) L'avviamento a selezione viene fatto **in numero doppio rispetto ai posti da coprire** (titolare più riserva); il soggetto avviato in posizione di titolare resterà **sospeso** dall'avviamento successivo fino alla ricezione, da parte del Centro Impiego, della comunicazione dell'esito della prova effettuata dall'ente richiedente;
- 12) nelle more dell'inoltro dell'esito della selezione da parte della P.A., **il candidato può presentare autocertificazione in cui attesti di essere stato dichiarato inidoneo, partecipando nell'immediato anche a successivi avviamenti, purchè non si tratti della medesima amministrazione e della stessa qualifica**;
- 13) **la graduatoria dovrà essere elaborata entro 10 giorni di calendario**, decorrenti dal giorno successivo a quello della chiamata sui presenti;
- 14) nel caso in cui sia necessaria la **sostituzione dei lavoratori** che non abbiano risposto alla convocazione dell'ente, oppure abbiano rifiutato la nomina, o non siano più in possesso dei requisiti richiesti, ovvero abbiano interrotto il rapporto entro 10 giorni dall'assunzione, **si provvede ad ulteriori avviamenti utilizzando la medesima graduatoria**, fino alla completa copertura dei posti richiesti.
- 15) Nei casi in cui sussista **urgente necessità**, la Pubblica Amministrazione può procedere ad assunzione diretta di lavoratori, per rapporti di lavoro di durata non superiore ai **30 giorni di calendario**, dandone motivata comunicazione al Centro per l'Impiego di competenza.

Dal punto di vista organizzativo, i Centri per l'Impiego si atterrano alle seguenti istruzioni:

RICHIESTE DEI SOGGETTI PUBBLICI

Per quanto riguarda i soggetti pubblici che intendano continuare ad espletare le procedure, come avviene attualmente, attraverso i Centri per l'Impiego, le richieste dovranno essere inviate (anche a mezzo fax, successivamente confermato dall'invio dell'originale) utilizzando il medesimo modello finora adottato.

Tali richieste dovranno pervenire ai CPI (Centri per l'Impiego) **entro le ore 12.00 della giornata di mercoledì** e saranno evase, con la consueta procedura della chiamata sui presenti, il **mercoledì successivo**.

ASSUNZIONI DIRETTE

Nelle ipotesi correlate alla particolare natura delle attività svolte, o al **carattere d'urgenza** strettamente collegato alla necessità di evitare gravi danni alle persone, alla collettività o a beni pubblici o di pubblica utilità, disciplinate dal D.P.C.M. 27.12.1988, art 8 comma 4, i soggetti pubblici potranno procedere ad **assunzione diretta** come indicato al par. 14) della presente circolare. In proposito, si richiamano le disposizioni contenute nelle precedenti circolari n° 15/2005/Lav. del 24 novembre 2005 e 15 bis/2005/Lav. del 14 dicembre 2005.

Con riferimento a tali specifiche casistiche, l'ente potrà prescindere dall'effettuazione delle prove selettive nei confronti dei lavoratori che abbiano già svolto le mansioni di una determinata qualifica, categoria o profilo professionale, ovvero siano risultati idonei in una precedente selezione anche presso diversa amministrazione pubblica e sempre che il rapporto di lavoro non sia terminato con un giudizio negativo motivato.

PUBBLICIZZAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste pervenute ai CPI entro il mercoledì alle ore 12,00, saranno trasmesse a mezzo fax, utilizzando il consueto modello riepilogativo, al **Centro per l'Impiego di Como** entro il **giovedì alle ore 10,00 e contestualmente affisse nelle rispettive bacheche per il periodo di giorni 5 lavorativi (giovedì, venerdì, lunedì, martedì e mercoledì)**.

Il **Centro Impiego di Como** provvederà a **pubblicizzare** le richieste **a mezzo stampa**, inviandole lo stesso giorno del ricevimento ai seguenti organi di informazione:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------|
| - Quotidiano "LA PROVINCIA" di Como | Fax 031 582421 |
| - Quotidiano "LA PROVINCIA" di Lecco | Fax 0341 364339 |
| - ESPANSIONE TV di Como | Fax 031 3300620 |
| - Quotidiano "IL GIORNALE DI ERBA" | Fax 031 646941 |

Si raccomanda pertanto a tutti i Centri Impiego di osservare scrupolosamente le scadenze indicate, rammentando che il mancato rispetto della procedura descritta non consentirà l'espletamento della chiamata sui presenti.

CHIAMATA SUI PRESENTI

Si svolgerà presso i **Centri per l'Impiego** nelle giornate di **mercoledì, dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 14.45 alle 16.30**, come già avviene.

Pertanto, la relativa **graduatoria** dovrà essere formulata **entro 10 giorni** dal giorno successivo alla chiamata. I CPI comunicheranno direttamente all'ente richiedente i nominativi - corredati di data di nascita, indirizzo, numero telefonico e punteggio raggiunto - delle persone risultate nella posizione di **titolare** e delle **riserve**. Le segnalazioni vengono sempre effettuate **in numero doppio** (titolare più riserva).

Le graduatorie saranno inoltre affisse all'albo, rispettando le regole dettate dalla normativa sulla privacy.

Nel caso di **reperimenti provinciali** – richieste a tempo indeterminato di enti che abbiano un ambito territoriale eccedente quello dei CPI, esempio Provincia di Como – la formazione della graduatoria sarà demandata al **Centro per l'Impiego di Como**, al quale i CPI provinciali invieranno, con la massima tempestività possibile, gli esiti delle singole chiamate svoltesi a livello circoscrizionale (segnalazione del primo candidato risultante presso ciascun Centro)

La medesima prassi verrà seguita per i **reperimenti regionali** (esempio: richieste dell'Avvocatura di Stato di Milano) tenendo come riferimento il medesimo CPI di Como.

Pertanto viene confermata la procedura attualmente in vigore.

La partecipazione alla chiamata avviene esclusivamente mediante la **presentazione personale**.
Non sono ammesse le deleghe.

Nel caso di più richieste, il candidato potrà indicarle **tutte o più di una, in ordine di preferenza**. Pertanto ciascuna richiesta esposta al pubblico, dovrà essere contrassegnata da **un numero di riferimento**, apposto a cura del Centro per l'Impiego.

REQUISITI

I requisiti per partecipare agli avviamenti a selezione pubblici sono l'età anagrafica di **18 anni compiuti e l'assolvimento della scuola dell'obbligo**.

I cittadini facenti parte **dell'Unione Europea** possono concorrere alle medesime condizioni di quelli nazionali, purchè dimostrino il possesso dei predetti requisiti, a pena di esclusione dalla selezione.

Come precisato al punto 9), i requisiti per accedere alle chiamate sui presenti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

La partecipazione alle chiamate per **posti a tempo determinato** è consentita, in base alle recenti disposizioni regionali, soltanto ai soggetti "**privi di occupazione**" nel momento in cui si svolge l'avviamento a selezione.

Restano pertanto **esclusi dalla partecipazione per i tempi determinati i soggetti che risultino, al momento della chiamata, occupati in una qualsiasi attività, seppure di breve durata**.

Premesso che agli avviamenti a selezione possono prendere parte **gli iscritti di qualsiasi CPI, provinciale ed extra provinciale**, particolare attenzione deve essere rivolta al problema dei **trasferimenti di iscrizione**.

Si dispone che le pratiche relative ai soggetti trasferiti presso il CPI in cui si svolge la chiamata, debbano essere definite **entro il giorno precedente la chiamata medesima, producendo la documentazione originale attestante in maniera non equivoca l'anzianità di iscrizione della persona trasferita**, tenendo conto della dichiarazione di immediata disponibilità da essa resa al Centro Impiego di provenienza. Pertanto il trasferimento dev'esser perfezionato il giorno precedente la chiamata.

In tutti i casi in cui non si venga in possesso, entro il termine indicato, della documentazione richiesta, ovvero nell'ipotesi in cui la medesima risulti incompleta o poco chiara, i responsabili dei procedimenti dovranno escludere il candidato dalla chiamata.

ANZIANITA'

L'anzianità di iscrizione è quella risultante dall'attestato di iscrizione rilasciato al partecipante alla chiamata nel rispetto del **D. Leg.vo 181/2000 e ss.** e viene conteggiata, come detto, **attribuendo 1 punto per ogni mese di iscrizione**, considerando un'unità intera ogni frazione di mese superiore a giorni 15. **L'anzianità massima riconosciuta è di mesi 24.**

Il calcolo di anzianità è effettuato con riferimento alla data di scadenza dell'avviso pubblico di selezione.

L'**età anagrafica** del candidato, che dà diritto ad **1 punto per ogni anno di età**, è quella posseduta al momento della chiamata (si considera l'anno già compiuto, anche se avviene entro il giorno stesso in cui si effettua la chiamata).

Per i lavoratori iscritti nelle **liste di mobilità**, l'anzianità di iscrizione **decorre dal giorno successivo al licenziamento**, in quanto la richiesta di iscrizione nella lista vale come dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro.

Per i **soggetti disabili** che concorrano senza la tutela del collocamento obbligatorio, valgono a tutti gli effetti le medesime regole in vigore per gli altri iscritti, per cui la relativa anzianità sarà quella dell'**iscrizione presso il Centro per l'Impiego**.

Le persone che, al momento della chiamata sono **occupate**, possono parteciparvi soltanto se si tratti di una richiesta a **tempo indeterminato**. Pertanto, il punteggio di anzianità da attribuire ad esse risulterà **zero**.

SOSPENSIONE

I mesi di sospensione dello stato di disoccupazione vengono conteggiati secondo la disciplina nazionale e regionale vigente al momento dell'elaborazione della graduatoria.

AUTOCERTIFICAZIONI

I dati anagrafici, di assolvimento dell'obbligo scolastico e relativi alla composizione del nucleo familiare vengono autocertificati dal candidato partecipante alla chiamata.

E' inoltre possibile ricorrere all'autocertificazione nell'ipotesi descritta al **punto 12** della presente circolare.

CARICO FAMILIARE E PUNTEGGIO

Carico familiare (da dgr IX\3778 del 2012)

Per carico familiare, ad esclusione dei figli naturali, adottivi e affidati o affiliati, si intende quello desumibile dallo stato di famiglia alla data di scadenza dell'avviso pubblico di selezione e relativo alle persone conviventi (risultanti nello stesso stato di famiglia) fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF.

Per nucleo familiare:

Per ogni familiare fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF.	punti 5
Per ogni familiare con invalidità superiore al 45%, fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF.	punti 10
Per ogni figlio minore d'età fiscalmente a carico e con redditi non assoggettabili ad IRPEF	punti 10
Per ogni figlio minore d'età con una invalidità superiore al 45%, fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF	punti 15

Per nucleo familiare monoparentale:

Per ogni familiare fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF;	punti 10
Per ogni familiare con invalidità superiore al 45%, fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF	punti 20
Per ogni figlio minore d'età fiscalmente a carico e con redditi non assoggettabili ad	punti 20

IRPEF	
Per ogni figlio minore d'età con una invalidità superiore al 45%, fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF	punti 25

Le eventuali variazioni del carico fiscale relative al nucleo familiare, atte ad incidere sul punteggio della graduatoria, dovranno essere dimostrate mediante adeguata certificazione che attesti l'innovato stato di fatto;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, occorre che ricorrano i seguenti elementi:

- 1) che tali soggetti abbiano un vincolo di parentela con il partecipante alla chiamata;
- 2) che i famigliari convivano con lui;
- 3) che il loro reddito complessivo non superi la soglia di Euro 2.840,51 annuale. Per **reddito complessivo** si intende quello risultante da: redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi fondiari, redditi da capitale, redditi d'impresa, redditi diversi, risultanti dai modelli fiscali previsti dalla legge (Mod. Unico, Mod 730, ecc.) dell'ultima dichiarazione presentata o dell'ultimo CUD in possesso del dichiarante, qualora possieda soltanto redditi da lavoro dipendente.

GRADUATORIA

La graduatoria relativa alla chiamata sui presenti deve essere formata, come specificato al punto 12), **entro 10 giorni di calendario, decorrenti dal giorno successivo a quello della chiamata stessa.**

Essa decade il 10° giorno successivo decorrente dalla data di assunzione del soggetto avviato a selezione.

La graduatoria per la specifica richiesta viene stilata secondo le seguenti priorità:

A.	titolari del diritto di precedenza di cui all'art. 5 commi 4-quater, 4-quinquies e 4-sexies del D.Lgs 368 del 6/9/01, se ne ricorrono i presupposti
B.	punteggio maggiore
C.	la maggiore età;
D.	in caso di ulteriore parità: chi ha più punteggio di carico familiare;
E.	in caso di ulteriore parità: chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del d. lgs. 181/2000

MANCATA PRESENTAZIONE, RINUNCIA E RIFIUTO ALL'AVVIAMENTO

Per gli avviati a selezione **in rapporti a tempo determinato** che, una volta segnalati all'ente richiedente, non si presentino senza giustificazione alla prova selettiva, rinuncino all'opportunità di lavoro offerta, ovvero la rifiutino dopo essere stati dichiarati idonei, è prevista l'esclusione per **3 mesi** da altre chiamate a termine.

Ove si tratti di posti a **tempo indeterminato**, ricorrendo le casistiche sopra esposte, i candidati **perderanno lo stato disoccupativo** ai sensi del D. Leg.vo 181/2000 come modificato dal D.

Leg.vo 297/2002. Pertanto, non potranno rendere nuova dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro nell'ambito regionale per un periodo di **3 mesi**.

Nei casi di persone **iscritte alla lista di mobilità**, il Responsabile del Centro per l'Impiego curerà l'istruttoria della **cancellazione**, che sarà formalizzata con atto amministrativo adottato dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro.

CONTROLLI

I Centri per l'Impiego verificheranno le dichiarazioni dei candidati mediante attività di controllo incrociato con i Comuni per quanto concerne gli stati di famiglia e con la banca dati di **Sintesi** per quanto riguarda eventuali rapporti di lavoro.

RECLAMI E RICORSI AMMINISTRATIVI

Eventuali **reclami** relativi alla graduatoria pubblicata, devono essere indirizzati, **entro 10 giorni** dalla pubblicazione del documento stesso, al **Responsabile del Centro per l'Impiego**, che valuterà, in relazione alla complessità del caso, l'opportunità di trasmetterlo al Dirigente Settore Politiche del Lavoro della Provincia.

Ferma restando la facoltà dei ricorsi in via giurisdizionale, per quanto concerne i ricorsi amministrativi si richiama la Circ. n° 4/2004/Lav. del 9 aprile 2004, limitatamente alla possibilità di esperire il **ricorso gerarchico**, assumendo il reclamo valore di ricorso per opposizione.

Per consentire ai Centri per l'Impiego di fornire adeguata informativa agli enti interessati ed agli iscritti, si dispone che le nuove procedure relative alle selezioni pubbliche siano applicate a far data dal **23 maggio 2014** in tutta la Provincia.

Eventuali modifiche ed integrazioni alle disposizioni impartite, rese necessarie dal chiarimento di alcuni dubbi o dalla soluzione di quesiti prospettati alla sede regionale, potranno essere adottate in seguito.

**IL DIRIGENTE
SETTORE POLITICHE DEL LAVORO
(Dott. Rodolfo Di Gilio)**